

FOGLIO INFORMATIVO

“Conto di Base BNL B per Pensionati con pensione importo lordo annuo fino a 18.000 euro”

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per Azioni

Sede Legale e Amministrativa: Via Vittorio Veneto, 119 – 00187 Roma

Telefono: +39 060. 060

Sito internet: www.bnl.it

Contatti: <https://bnl.it/it/Individui-e-Famiglie/Contatti>

Iscritta all'Albo delle banche al n. 5676 e capogruppo del gruppo bancario BNL – iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al n. 1005

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice Fiscale, Partita Iva e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al numero 09339391006

Capitale Sociale: Euro 2.076.940.000

Dati di chi entra in contatto con il cliente SOLO in caso di offerta Fuori Sede:

Nome / Cognome: _____ Iscrizione ad Albi o elenchi _____

Numero Delibera Iscrizione all'albo/elenco: _____ Qualifica: _____

Indirizzo: _____ Telefono: _____

E-mail: _____

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Il “Conto di Base BNL B per Pensionati con pensione importo lordo annuo fino a 18.000 euro” è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Il “Conto di Base BNL B per Pensionati con pensione importo lordo annuo fino a 18.000 euro”, è uno strumento ad operatività limitata che non consente l'accesso ad altri servizi non previsti nel presente contratto essendo in particolare esclusi deposito titoli, aperture di credito, finanziamenti, carte di credito e rilascio di assegni bancari. Il “Conto di Base BNL B per Pensionati con pensione importo lordo annuo fino a 18.000 euro”, prevede la possibilità di effettuare gratuitamente alcune operazioni e, sempre gratuitamente, la carta bancomat. Il cliente non può effettuare un numero di operazioni superiori e/o diverse da quelle previste. Gravano sul cliente anche gli oneri fiscali (ad esempio bollo) se dovuti in base alla legge.

La titolarità di un “Conto di Base BNL B per Pensionati con pensione importo lordo annuo fino a 18.000 euro” non è compatibile con la contestuale titolarità di un qualsiasi prodotto di conto corrente.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. [Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD), che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro].

Altri rischi possono essere legati ad esempio allo smarrimento o al furto della carta di debito.

Per saperne di più: La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.bnl.it e presso tutte le filiali della banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL CONTO CORRENTE Conto di Base BNL B per Pensionati con pensione importo lordo annuo fino a 18.000 euro

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)¹

Profilo	Sportello	Online
Pensionati con operatività bassa (totale operazioni 124)	€ 0,00	€ 0,00

Tale sezione, con l'obiettivo di fornire a titolo esemplificativo un indice sintetico di costo del conto corrente e dei servizi ad esso connessi, viene valorizzata sulla base dei profili di operatività e relativi algoritmi di calcolo forniti da Banca d'Italia. I costi riportati nella tabella sono quindi orientativi e si riferiscono ai profili di operatività, meramente indicativi – stabiliti dalla Banca d'Italia - di conti correnti privi di fido. Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo (applicata secondo le disposizioni legislative vigenti), obbligatoria per legge, e gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto. Per saperne di più: www.bancaditalia.it.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto seguente **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere **attentamente anche la sezione “Altre condizioni economiche” presente nell'attuale Foglio Informativo.**



FOGLIO INFORMATIVO

VOCI DI COSTO (VALORI ESPRESSI IN EURO)			
SPESE FISSE	Gestione liquidità	Spese di apertura del conto	0,00
		Canone annuo massimo (1)	0,00
		Operazioni incluse nel canone :	
		• Elenco movimenti allo sportello	6
		• Prelievo contante allo sportello	12
		• Prelievo ATM stessa Banca	illimitate
		• Prelievo ATM altre Banche in Italia e all'Estero (2)	illimitate
		• Addebito diretto nazionale o addebito diretto Sepa	illimitate
		• Pagamenti ricevuti tramite bonifico nazionale o Sepa (incluso accredito stipendio e pensione)	Illimitati
		• Comunicazioni di trasparenza (incluso spese postali)	1
		• Invio informativa periodica (estratti conto e documenti di sintesi) incluso spese postali	4
		• Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	illimitate
		• Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito	1
	Spese annue per conteggio interessi e competenze	Non previste	
	Servizi di pagamento	Canone annuo carta di debito nazionale BNL (3) (circuiti: Pagobancomat, Bancomat)	inclusa nel canone
		Canone annuo carta di debito internazionale BNL (3) (circuiti: Maestro, Cirrus)	
	Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking	0,00
Servizi di pagamento	Prelievo sportello automatico presso la stessa Banca in Italia	0,00	
	Prelievo sportello automatico presso altra Banca in Italia (2)	0,00	

NOTE RELATIVE ALLA SEZIONE

(1) Il Cliente deve presentare alla Banca ogni anno, entro il 31 maggio, l'autocertificazione attestante che il proprio trattamento pensionistico dell'anno non è stato superiore a 18.000,00 euro lordi annui. Se non presenta questa autocertificazione entro il termine o se la pensione attestata è superiore a 18.000,00 euro lordi annui, il cliente, a decorrere dal 1° gennaio, perde il diritto alla gratuità e deve pagare l'imposta di bollo, se dovuta per legge, e un canone onnicomprensivo di 48,00 euro annuali oltre alle spese e commissioni previste per l'esecuzione di operazioni superiori a quelle gratuite o diverse da queste.

(2) Nel caso di prelievi al di fuori dell'Italia verrà applicata la commissione prevista per operazioni in valuta diversa dall'Euro pari all'1,70% dell'importo prelevato.

(3) Il prodotto è unico, la carta di debito è valida sia sul circuito nazionale che internazionale.

Voci di costo		
INTERESSI E SOMME DEPOSITATI	Interessi creditori	Il presente conto corrente non prevede la remunerazione delle giacenze presenti sul conto. Conseguentemente, non sono accreditati interessi creditori.
ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE		
Operatività corrente e gestione della liquidità		
SPESE DI TENUTA CONTO	Recupero spese per bollo (1)	34,20 Onere relativo all'imposta di bollo secondo disposizioni legislative vigenti
	Rendicontazione a norma PSD a sportello	0,00
	Rendicontazione a norma PSD tramite internet	0,00
Bonifici in entrata		
SEPA		
Condizione		
Spese di accredito in conto a partire dal 37° bonifico		0,00
Data valuta di accredito	Stesso giorno lavorativo riconosciuto a BNL dalla banca dell'ordinante	
Provenienti dall'estero		
Tipologia		Condizione
Bonifici in EURO provenienti da EEA	Qualsiasi importo	0,00

NOTE RELATIVE ALLA SEZIONE

(1) L'imposta di bollo può essere, su richiesta del cliente, ripartita su base mensile, trimestrale, quadrimestrale, semestrale.
 - EEA: European Economic Area, comprendente i 27 Paesi Unione Europea più Islanda, Liechtenstein e Norvegia.

Il "listino cambi BNL" viene formato sulla base delle quotazioni del mercato internazionale alle ore 13:00 di Londra, così come riscontrabili sulle pagine Reuters od analogo sistema informativo internazionale, qualora le pagine Reuters non fossero disponibili. Da queste quotazioni la Banca rileva giornalmente un cambio unico delle altre divise contro l'euro. A questo cambio unico (che rappresenta pertanto il "listino cambi BNL") la Banca applica uno spread (margine) nella misura massima dello 0.75%. Anche nel caso in cui la Banca prenda a riferimento il tasso di cambio di mercato disponibile al momento in cui l'operazione di cambio viene negoziata, verrà applicato uno spread (margine) nella stessa misura massima dello 0.75%.

Valute		
Sui prelevamenti	Prelievi di contante allo sportello	Giorno di prelevamento
	Prelievo a mezzo sportello automatico (ATM) BNL o altri Istituti	Giorno di prelevamento

Voci di costo	Condizioni
Costo di ciascun SMS ricevuto per servizio di avviso e notifica (1)	Per saldo e movimenti: 0,15 (Vodafone e Wind); 0,16 (Tim e Tre).
	Gratuito per bonifici effettuati da Internet/Mobile/ATM
	Per pagamenti e prelievi con carte di debito: 0,15 (Vodafone e Wind); 0,16 (Tim e Tre).

NOTE RELATIVE ALLA SEZIONE

(1) Il Cliente ha facoltà di richiedere alla Banca l'attivazione del Servizio SMS Alert su uno o più conti correnti, per ricevere, via notifica SMS, informazioni relative al saldo e/o ai movimenti. L'attivazione del Servizio SMS Alert è offerta gratuitamente dalla Banca. Il costo dei messaggi ricevuti è addebitato direttamente dai gestori di telefonia mobile come indicato nelle condizioni economiche del presente foglio informativo e nelle Condizioni Generali del Servizio; la Banca per ogni messaggio inviato riceverà, dai gestori di telefonia, una retrocessione pari ad una frazione del prezzo del messaggio applicato ai clienti finali, nella misura percentuale del 44%.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

La banca aderisce all'impegno "Cambioconto" di PattiChiari, l'accordo che facilita il passaggio a un nuovo conto presso un'altra banca. Per saperne di più: www.pattichiar.it

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Si informa il Cliente che l'estinzione di rapporto di conto corrente avverrà entro i tempi massimi di seguito riportati, decorrenti dalla data in cui la richiesta è completa e comprensiva della "materialità" relativa agli eventuali rapporti collegati (es: carta di credito, assegni, etc.). Tali tempistiche, indicate in giorni lavorativi, variano in funzione delle diverse casistiche di lavorazione degli eventuali rapporti collegati al conto corrente e valgono soltanto nel caso in cui il saldo da liquidare sia positivo ovvero, in caso di saldo negativo, qualora il richiedente abbia dato alla banca specifica disposizione di addebito presso BNL o Banca corrispondente. Di seguito le tempistiche:

- presenza del solo c/c: 20 giorni lavorativi dalla data di presentazione della richiesta di estinzione completa da parte del Cliente e corredata dall'eventuale materialità;
- presenza del Bancomat: 30 giorni lavorativi dalla data di presentazione della richiesta di estinzione completa e corredata dalla materialità;
- presenza del dossier titoli: 40 giorni lavorativi giorni dalla data di presentazione della richiesta di estinzione da parte del Cliente;
- presenza di servizi di pagamento collegati (es. carte di credito): 50 giorni dalla data di presentazione della richiesta di estinzione completa da parte del Cliente;
- presenza di servizi Viacard e/o Telepass: 50 giorni dalla data di presentazione della richiesta di estinzione completa e corredata dalla materialità.

Il perfezionamento della richiesta sarà sospeso qualora, dopo la presentazione della stessa, sopravvengano degli elementi ostativi alla chiusura del conto corrente quali pignoramenti, sequestri, successioni, saldo negativo, etc.

In tali ipotesi la Banca provvederà a fornire idonea comunicazione scritta al cliente.

Il cliente può altresì richiedere la chiusura del conto tramite un'altra banca presso cui s'intende trasferire il saldo del conto stesso. In questo caso si seguono le norme stabilite dalla legge n. 33/2015 sul trasferimento dei servizi di pagamento. Questo servizio consente altresì il trasferimento da un conto (conto originario intrattenuto presso la banca originaria) ad un altro (nuovo conto intrattenuto presso la banca nuova): degli ordini permanenti di bonifico disposti e dei bonifici ricorrenti in entrata ricevuti sul conto di pagamento originario; degli ordini di addebito diretto; del saldo disponibile positivo del conto originario. Per maggiori informazioni, si veda la "Guida al trasferimento dei servizi di pagamento" disponibile sul sito internet della Banca.

Reclami e procedure di composizione stragiudiziale delle controversie

Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Reclami della Banca, Via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma, , indirizzo e-mail reclami@bnlmail.com, oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata reclami@pec.bnlmail.com, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Fermo restando il diritto di fare un esposto alla Banca d'Italia, se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può alternativamente:

- attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla Banca che in autonomia– una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo, secondo quanto più avanti precisato;



- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria, sempre tenendo conto di quanto più avanti precisato;
 - attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito.
- In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente:
- effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L. 98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario);
 - esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Ai sensi della normativa vigente, per la grave inosservanza degli obblighi previsti dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 11 - emanato in attuazione della Direttiva CE 2007/64 in materia di servizi di pagamento e delle relative misure di attuazione - sono previste sanzioni nei confronti dei prestatori di servizi di pagamento, incluso, in caso di reiterazione delle violazioni, la sospensione dell'attività di prestazione di servizi di pagamento. Sono previste, inoltre, sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, di direzione o di controllo, oltre che nei confronti dei dipendenti del prestatore di servizi di pagamento o di coloro che operano nell'organizzazione di quest'ultimo, anche sulla base di rapporti diversi dal lavoro subordinato.

LEGENDA	
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, è quindi vietato, bisogna individuare tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano a decorrere gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data di prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano a decorrere gli interessi.